

LA NAZIONE 2014-2015 CRONISTI in CLASSE

SPONSOR



PARTNER



«Meno incidenti con le rotatorie»

Uilian Berti assessore alla viabilità: «Portano benefici alla comunità»

«DIMINUIZIONE di incidenti, riduzione di inquinamento atmosferico e acustico e traffico più scorrevole. Sono questi alcuni degli aspetti legati alle rotatorie men- sate in evidenza da Uilian Berti, vi- ceadunco e assessore alla viabi- lità, che abbiamo intervistato nel nostro laboratorio di giornalismo nel plesso Malaspina di via Pale- stra. Ecco le domande.

È migliorato lo viabilità nel Comune di Massa con l'introduzione delle rotatorie?

«Decisamente sì. Avevamo diversi incidenti periodici - spiega il vi- ceadunco Uilian Berti - che crea- vano problemi di traffico. Le ro- tatorie hanno favorito la circolazio- ne e ridotto i conflitti tra automo- bili».



COMUNE Il vicoadunco Uilian Berti con alcuni cronisti del laboratorio

Quindi negli incidenti in cui sono state realizzate c'è stata una diminuzione degli incidenti?

«Assolutamente. Con le rotatorie si registra statisticamente una riduzione degli incidenti e della loro gravità, perché chi si muove nella rotatoria si trova davanti alla stop e deve dare la precedenza a chi è dentro: si riducono velocità e probabilità d'urto».

In quali zone andate a sostitui- re i semafori con le rotatorie?

«Stanno realizzando una rotatoria tra via Pizzo Volpe e via Donale nei pressi del Cermeo, non in sostituzione di un impianto semaforico ma perché l'incrocio è estremamente pericoloso essendo intor- nato all'interno della zona indottrina- ta».

le dove c'è molta presenza di mezzi pesanti. Sono in fase di affida- mento alla ditta vicetrice della gara d'appalto i lavori di realizza- zione di due rotatorie in via Olive- ti, all'incrocio con via Domale e con via Carducci, in sostituzio- ne di due semafori.

Quali benefici ne ritrae la comu- nità?

«La comunità ritrae dei grandi benefici: la riduzione del numero degli incidenti in auto e della gravi- tà degli eventuali incidenti, lo scioglimento del traffico, che nelle rotatorie viene autoregolato, la di- minuzione dell'inquinamento acustico e di quello atmosferico e i minori tempi d'attesa».

Quanto costa al Comune rea- lizzare una rotatoria?

«Mediamente il costo di una ro- tatoria si aggira sui 200mila euro al quale spesso vanno aggiunti costi per altri lavori. Ora il Comune non ha risorse economiche per co- struirle. Quella in prossimità del Cermeo costa 300mila euro e i co- stii sono coperti da un finanziame- nto europeo girato al Comune della Provincia di Massa Carrara attraverso una convenzione. Le rotatorie di via Olivetti costeranno un milione e 300mila euro perché dovranno avere caratteristiche leg- giate alla presenza di traffico pesante ed essere ritirati marciapiedi e arbuoli. Le spese sono coperte da un finanziamento della Regione Toscana concesso alla Provincia con la quale abbiamo stipulato una convenzione per la progettazio- ne e la costruzione».

IL MERITO
«Si abbattano inquinamento e tempi morti»

«LEZIONE sulle rotatorie al corso di giornalismo. L'ingegner Marco Bonanni, esperto di educazione stradale, alcuni giorni fa nell'aula della scuola ci ha spiegato che le rotatorie sono state introdotte per snellire il traffico e, soprattutto, per ridurre la gravità degli incidenti. Con le rotatorie, infatti, si riducono i rischi che invece sono abbastanza elevati negli incroci semaforici. Inoltre, quando un'auto va a sbattere contro l'abitacolo di un'altra vettura ad un incrocio, con la rotatoria si riducono la forza d'urto e l'angolo di impatto e si hanno meno danni a persone e macchine. Fra i difetti delle rotonde, il fatto che occupano molto spazio e richiedano maggiori costi di realizzazione rispetto ai semafori. Fra i «tratti», l'abbattimen- to dei «tempi morti» e dell'inquinamento: le auto ferme al rosso del semaforo, infatti, se non sono dotate di un dispositivo di spegnimen- to automatico, finiscono per rilasciare nell'atmosfera più inquinanti di quanti ne producano quelle che utilizzano le rotatorie. Secondo l'ingegner Bonanni, le rotatorie inizialmente non sono state apprezzate dalla popolazione perché per usare il semaforo non oc- corrono particolari doti di concentrazione, mentre, al contrario, per affrontare una rotonda «ci vuole te- sto»: per entrare e uscire da una rotatoria, infatti, gli automobilisti devono essere sempre attenti e vigili».

REGOLE SANTO TAVELLA, COMANDANTE DEI VIGILI URBANI, SPIEGA LA «SVOLTA» DELLE ROTONDE

«Più lavoro, ma cresce la sicurezza in strada»



SECUREZZA Santo Tavella, comandante vigili urbani di Massa

«PIÙ lavoro per i vigili urbani, ma maggior sicurezza in strada con le rotatorie. Il comandante dei vigili urbani di Massa, dottor Santo Tavella, l'altro pomeriggio ci ha illustrato nel nostro laboratorio come funzionano le rotatorie e quali vantaggi comportano per gli automobilisti.

Che funzione hanno le rotatorie?

«La finalità fondamentale è aumentare la sicurezza della circolazione - ha risposto il comandante Tavella - ed abbassare il numero degli incidenti. Anche in caso di sinistro, di solito le conseguenze sono di minore rilevanza».

Nel territorio comunale, sono aumentati o di- minuiti gli incidenti con la presenza di rotatorie?

«A Massa non ci sono dati specifici sulle rotatorie, ma il tasso generale di incidenti è lievemente dimi- nutito. Il dato confortante è che l'incidentalità con-

l'Introduzione delle rotonde cala del 50%».

Quali sono le regole da osservare nelle rotonde?

«Quando si entra bisogna dare la precedenza alle auto che sono già all'interno o non si può fare un sorpasso. Una volta che il conducente è dentro e fa una manovra deve usare tutti gli accorgimenti per non creare pericolo ad altre auto».

Gli automobilisti hanno imparato a muover- si correttamente nelle rotatorie?

«Col passare del tempo gli incidenti da quotidiani sono diventati settimanali e ora possiamo dire che la maggior parte dei conducenti rispetta le regole».

Per i vigili urbani l'introduzione delle rotatorie comporta un maggior lavoro?

«All'inizio comporta un maggior lavoro che si è benovuto se in cambio e in prospettiva possiamo avere un beneficio alla sicurezza della circolazione stradale».

LA REDAZIONE

QUESTA pagina è stata realizzata dagli stu- denti del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina della scuola «Malaspina-Staffetta». Ed ecco i loro nomi: Enrico Accrino, Davide Grassi, Jacopo Falossi, e

Niccolò Manzoni (classe I A), Andrea De Angelis, Carlotta Ricci, Daria Rohan, Anna Santarelli e Anna Semeraro (classe II A), Antonella Farfani, Sara Francesconi, Mar- ghelita Landucci, Agnese Novani e Aurora

Vita (classe III E). Il Laboratorio di Giorna- lismo è curato dal professor Federico Gui- dottì e dal giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è la professoressa Iola Cirvelli.

Ed ecco anche la

seconda pagina!

Sulla Cronaca di Massa del quotidiano «La Nazione» è stato pubblicato stamani il frutto del lavoro del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina.

Dopo l'inchiesta sui fumetti e i videogiochi, arriva la sicurezza stradale.

I nostri giovani redattori, infatti, coordinati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, si sono chiesti l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi delle **rotatorie**.

Per avere informazioni autorevoli e di prima mano, hanno intervistato l'assessore alla viabilità del Comune di Massa **Uilian Berti** e il comandante dei vigili urbani della nostra città **Santo Tavella**; per comprendere meglio il funzionamento delle rotatorie, hanno ascoltato la lezione dell'ingegner **Marco Bonanni**.

Con questa seconda inchiesta, si conclude l'impegno della nostra giovane redazione per

l'edizione 2014/2015 del Campionato di Giornalismo.

La pagina può essere **votata qui**.

Qui, invece, si può ancora leggere e votare la **prima** delle due pagine.

Complimenti a tutti i nostri giovani redattori: **Enrico Accarino, Davide Grassi, Jacopo Falossi** e **Niccolò Mansani** (classe I A); **Andrea De Angeli, Carlotta Ricci, Daria Rohan, Anna Santorelli** e **Anna Semeraro** (classe III A); **Annagiulia Fantini, Sara Francesconi, Margherita Landucci, Agnese Novani** e **Aurora Vita** (classe III E)!

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 13/03/2015 - 17:25

URL Sorgente (retrieved on 13/06/2026 - 06:03):<https://malaspinaedu.it/tag/santo-tavella>